

Il processo evolutivo del diritto all'istruzione: dalle nuove tecnologie al riconoscimento del valore dello sport

L'art. 33 della Cost. non è certamente caratterizzato dalla staticità, sia per la sua formulazione che garantisce la massima libertà di insegnamento, sia per le evoluzioni tecnologiche che hanno determinato una trasformazione delle modalità attraverso cui si impartisce l'insegnamento e si acquisiscono le conoscenze. A ciò si deve aggiungere l'intervento costituzionale più recente di integrazione dell'art. 33 che riconoscendo il valore educativo dell'attività sportiva, indirizzerà anche la normativa che ne regolerà l'insegnamento, anche impegnando organizzativamente lo Stato e le regioni al fine di rendere effettivo questo valore. Un'evoluzione quindi di fatto e di diritto che impone di guardare con "occhiali" nuovi l'art. 33 Cost.

Elisabetta Catelani è professoressa ordinaria di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università di Pisa

dal 2000 ed attualmente Direttrice del Centro interdipartimentale "Diritto e tecnologie di frontiera"

dell'Università di Pisa Vicepresidente dell'Associazione italiana costituzionalisti.

Componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione della Regione Marche.

E' componente del Gruppo di lavoro nominato dal Presidente della Commissione affari costituzionali della Camera dei Deputati per la stesura di un nuovo disegno di legge sulla rappresentanza di interessi

Iscritta nell'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Firenze.

È stata componente della Commissione per le riforme costituzionali istituita dal Presidente del Consiglio Enrico Letta nel giugno 2013. È stata componente del Gruppo di lavoro nominato dalla Ministra per le pari opportunità e della famiglia Elena Bonetti nell'aprile 2021, consigliere giuridico del Ministero dell'Ambiente nel 2015/2016 sugli atti di Governo, potere regolamentare e fonti del diritto e componente di altre commissioni ministeriali.

E' condirettrice della Rivista AIC.

E' componente del Comitato scientifico delle riviste: Revista de Derecho Político,

Costituzionalismo.it, Osservatoriosullefonti.it, Rassegna di diritto pubblico europeo, Rivista italiana di informatica e diritto.

Nella rivista osservatoriosullefonti.it è responsabile della rubrica in tema di fonti delle regioni ordinarie.

E' componente della direzione della collana lecostituzionaliste edita da il Mulino e nel Comitato scientifico della Collana di Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa.

E' componente del comitato scientifico di valutazione di vari riviste di classe A o di riviste giuridiche: Diritto e società, Federalismi.it, Unità e Pluralità del sapere giuridico, Rivista del Gruppo di Pisa.

I suoi temi d'interesse sono l'organizzazione del governo e della P.A. anche alla luce dell'IA e nuove tecnologie, le fonti del diritto, il diritto regionale, i diritti sociali ed in particolare il diritto alla salute, le nuove tecnologie, le pari opportunità.

